



4. ISTITUTI DI GARANZIA A TUTELA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



16.6

10. Richiamando le proprie precedenti raccomandazioni (CRC/C/ITA/CO3-4, par.13) il Comitato raccomanda all'Italia di:

- assicurare piena indipendenza e autonomia all'Autorità nazionale garante per l'infanzia e adolescenza;
- aumentare le risorse umane, tecniche e finanziarie dell'Autorità;
- creare un'Istituzione nazionale per i diritti umani conforme ai Principi di Parigi.

CRC/C/ITA/CO/5-6, punto 10

Nel presente Rapporto vengono analizzati due aspetti relativi agli Istituti di Garanzia: da una parte si analizza il rapporto dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza con i luoghi di confronto e coordinamento permanenti, segnatamente la Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e dall'altra ci si sofferma sullo stato dell'arte delle attività realizzate dai Garanti Regionali per l'infanzia e l'adolescenza desumibile dalle loro Relazioni Annuali, ponendo un'attenzione particolare sulle collaborazioni con il mondo associativo.

È importante riportare che la Relazione Annuale dell'AGIA al Parlamento per l'anno 2022 è stata presentata il 27 settembre 2023⁴³. La normativa prevede che l'AGIA si avvalga della **Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** per assicurare idonee forme di collaborazione con i garanti territoriali in possesso dei “medesimi requisiti di indipendenza, autonomia e competenza esclusiva in materia di

infanzia e adolescenza”⁴⁴. Come si evince dalla Relazione, nel corso del 2022 la Conferenza è stata “convocata in quattro occasioni e si è riunita due volte”.

In particolare, il 15 dicembre 2022 si è tenuto un incontro con il Presidente del Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione media e minori⁴⁵. È stata l'occasione per ipotizzare una collaborazione per la revisione del Codice di autoregolamentazione e di ipotizzare iniziative condivise per la sensibilizzazione dei ragazzi e degli adulti a un corretto approccio ai social e di una collaborazione nella gestione delle segnalazioni.

Nel 2023 si è riunita a metà maggio, in un incontro dedicato alle criticità dei territori. I Garanti hanno portato all'attenzione temi quali l'intensificarsi degli episodi di violenza commessi da minorenni, l'alta conflittualità familiare, i contrasti nei procedimenti di separazione, l'incremento di segnalazioni relative al mancato rispetto dei diritti di bambini e ragazzi con disabilità e l'urgenza di occuparsi della salute mentale dei minorenni, in termini sia di prevenzione che di presa in carico. L'AGIA ha altresì informato sugli ulteriori contributi europei nell'ambito del Fondo asilo immigrazione e integrazione gestito dal Ministero dell'Interno, ricevuti per proseguire il progetto di monitoraggio del sistema di tutela volontaria e all'avvio di una nuova attività sull'affido dei minorenni stranieri non accompagnati da parte di coppie e famiglie⁴⁶.

Non risulta invece che sia stata convocata nel corso del 2022 e nel primo semestre del 2023 la Consulta delle associazioni.

Come evidenziato nel precedente Rapporto del Gruppo CRC⁴⁷, tra il 1988 ed il 2020, **tutte le Regioni italiane, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano**⁴⁸, **si sono dotate di una legge istitutiva di una Autorità garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** e sul loro esempio sono nate figure analoghe in diversi Comuni/Città metropolitane. Quest'anno si è deciso pertanto di esaminare la situazione della loro

⁴³ Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Relazione al Parlamento 2022, <https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/2023-06/relazione-parlamento-2022-def.pdf>

⁴⁴ Legge 112/2011, <https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/documenti/legge%20112-2011.pdf>

⁴⁵ <https://www.garanteinfanzia.org/incontro-tra-autorita-garante-garanti-regionali-e-presidente-comitato-media-e-minori> Erano presenti i garanti regionali dell'Emilia-Romagna, del Friuli-Venezia Giulia, del Piemonte, della Puglia, del Veneto e della Provincia autonoma di Bolzano.

⁴⁶ Presenti i Garanti delle regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, <https://www.garanteinfanzia.org/conferenza-di-garanzia-prima-seduta-del-2023-dedicata-alle-criticita-dei-territori>

⁴⁷ Gruppo CRC, 12° Rapporto CRC, <https://gruppopcrc.net/wp-content/uploads/2022/07/CRC-2022-12rapporto.pdf>

⁴⁸ Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Relazione al Parlamento 2020, Aprile 2021, https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/agia_relazione_al_parlamento_2020_v5_web.pdf



operatività, utilizzando come fonte le Relazioni Annuali e approfondendo, in particolare, il lavoro in collaborazione con l'associazionismo.

Nella tabella viene sinteticamente riportato lo stato dell'arte:

REGIONE	ULTIMA RELAZIONE DISPONIBILE	RACCORDO CON AGIA	ASSOCIAZIONI COINVOLTE IN COLLABORAZIONI/PARTNERSHIP
LIGURIA Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	2022 ⁴⁹	Nel 2022 il Garante ha partecipato a 2 incontri della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ⁵⁰ . Sottoscritto un Accordo di collaborazione tra il Tribunale per i Minorenni di Genova, il Garante regionale e l'Istituto Don Calabria, finalizzato alla realizzazione delle attività del progetto "Sostegno al monitoraggio della Tutela Volontaria dei Minori Stranieri Non Accompagnati". Il progetto è stato finanziato dall'AGIA e affidato all'Istituto Don Calabria.	Il Garante ha aderito formalmente al progetto S.O.S. Sostegno Orfani Speciali che vede la partecipazione di altre realtà regionali, quali Centri Antiviolenza, Comunità per minori, Enti scolastici, di formazione e di orientamento lavorativo, Università degli Studi di Genova e Enti del privato sociale.
PIEMONTE Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza.	2021 ⁵¹	Nel 2021 viene menzionata la partecipazione della Garante alla Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in cui è stata concordata una nota, trasmessa in data 26 marzo 2021 al Governo, al fine di chiedere a livello nazionale l'adozione di misure idonee ad offrire maggior tutela dei diritti delle persone di minore età nel mondo della scuola.	Nella Relazione sono citate alcune collaborazioni tra cui: supporto al progetto sulla "Tutela sociale", progetto sperimentale per supportare i tutori volontari che affiancano i minori stranieri non accompagnati anche dopo il raggiungimento della maggiore età, di cui è capofila in Piemonte la cooperativa Esserci; partecipazione a vari webinar, incontri e convegni organizzati da o in collaborazione con associazioni ed enti del Terzo Settore (per esempio CAMMINO, AIAF, UNICEF); Protocollo d'intesa con l'AIEF Aps (Associazione infanzia e Famiglia).
VALLE D'AOSTA Difensore civico.	2022 ⁵²	Nel 2022 viene menzionata la partecipazione della Garante a 2 incontri della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Nella relazione si segnala l'istituzione di un'associazione dei tutori volontari della Regione Piemonte e forme idonee di consultazione con tutte le organizzazioni e le reti internazionali, con gli organismi e gli istituti per la promozione e per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.
LOMBARDIA Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.	2022 ⁵³	Nella relazione sono menzionati i 4 incontri della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante ha partecipato, in data 17 novembre 2022, al Convegno organizzato dall'AGIA dal titolo "Riscoprire il futuro: Diritti, responsabilità e percorsi nel sistema minorile".	Patrocini concessi a: Associazione di Promozione Sociale ClinicaMENTE - Milano; Associazione ItaliaAdozioni APS - Milano; AIAF Lombardia "Milena Pini"; Associazione di Promozione Sociale per minori e famiglie - Mapello (BG); Alethei Associati - Roma; Soroptimist International d'Italia. Nella relazione si riferisce di "rapporti costanti con l'associazionismo forense, del terzo settore, specialistico nella tutela dei diritti dell'Infanzia". Regolare convocazione di sedute della commissione consultiva, composta anche da 7 rappresentanti delle associazioni del Terzo Settore, all'interno della quale costituiti gruppi di lavoro/sottotavoli di esperti, con presenza anche del mondo delle associazioni.

⁴⁹ <https://www.regione.liguria.it/homepage-attivita-istituzionale/istituti-di-garanzia/difensore-civico/relazioni-annuali/documents/relazioni-annuali-dif-civico.html>

⁵⁰ <https://www.regione.liguria.it/homepage-attivita-istituzionale/istituti-di-garanzia/difensore-civico/relazioni-annuali/documents/relazioni-annuali-dif-civico.html>, pag. 35.

⁵¹ http://www.cr.piemonte.it/dwd/organismi/garante_infanzia_adolescenza/2022/relazione_finale_garante_infanzia_2021.pdf

⁵² https://www.consiglio.vda.it/cms/download/difensore_civico/relazione_2022_minori.pdf

⁵³ <https://www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/f3615558-ed28-4206-af6f-1c695bad3180/RELAZIONE+con+Allegati.pdf?MOD=AJPERES>



Provincia Autonoma di BOLZANO Garante per l'infanzia e l'adolescenza.	2022 ⁵⁴	Nella relazione sono menzionati i 4 incontri della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Nella relazione si menziona una rete di collaborazioni e gruppi di lavoro suddivisi per aree tematiche con indicazione degli incontri avvenuti per ciascuna rete e gruppo. Il contatto con l'Ufficio da parte di associazioni, federazioni, enti privati è stato del 9,71% nel 2022 (era del 7,80% nel 2021).
Provincia Autonoma di TRENTO Garante dei diritti dei minori.	Non sono presenti relazioni nel sito web ⁵⁵ .		
FRIULI VENEZIA GIULIA Garante regionale dei diritti della persona.	2022 ⁵⁶	Nel 2022 viene menzionata la partecipazione del Garante ad 1 incontro della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	La relazione evidenzia rapporti con il mondo associativo, in particolare, collaborazioni con le organizzazioni della società civile che hanno avuto lo scopo di favorire la formazione e il consolidamento di reti territoriali. La relazione riporta anche lo stato dell'arte dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) che al 13 settembre 2022 sono 60 nella regione Friuli-Venezia Giulia.
VENETO Garante regionale dei diritti della persona.	2022 ⁵⁷	Nella relazione sono menzionati i 4 incontri della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	La relazione evidenzia rapporti con il mondo associativo.
EMILIA ROMAGNA Garante per l'infanzia e l'adolescenza.	2022 ⁵⁸	Nel 2022 viene menzionata la partecipazione della Garante a 3 incontri della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Diversi rapporti con l'associazionismo. Si evidenzia, tra l'altro: Interventi della Garante ad eventi pubblici organizzati da associazioni; Sostegno a progetti di carattere formativo/divulgativo gestiti da associazioni; Incontri con associazioni sul tema specifico della fragilità. Nel 2021 si è insediata l'assemblea dei ragazzi e delle ragazze che è formata da 50 membri.
TOSCANA Garante per l'infanzia e l'adolescenza.	2022 ⁵⁹	Nella relazione sono menzionati 2 incontri della Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Sostegno della Garante a progetti gestiti da associazioni sui temi dell'isolamento forzato da Covid 19, della povertà educativa e dei minorenni fuori dalla famiglia.
MARCHE Garante regionale dei diritti della persona.	2022 ⁶⁰	Nella relazione non è menzionata la partecipazione alla Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Concessione del patrocinio ad iniziative/eventi di vario genere organizzati per la quasi totalità da associazioni; Partecipazione a progetti di vario genere (di cui 4 in collaborazione/partnership con associazioni del Terzo Settore).

⁵⁴ <https://www.garanteinfanzia-adolescenza-bz.org/it/relazioni-annuali.asp>

⁵⁵ <https://www.provincia.tn.it/Amministrazione/Organismi-e-strumenti-di-garanzia/Garante-dei-minori>

⁵⁶ <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/garante-diritti-persona/Attivita/Programmi-Attivita-e-Relazioni.html>

⁵⁷ http://garantedirittipersonaminori.consiglioveneto.it/gestione/documenti/doc/RELAZIONE%20_DEFINITIVA_GARANTE_REGIONALE_%202022.pdf

⁵⁸ <https://www.assemblea.emr.it/garante-minori/garante-minori/per-approfondire/Pubblicazioni/pubblicazioni-e-relazioni-annuali>

⁵⁹ <http://www.consiglio.regione.toscana.it/garanteinfanzia/default.aspx?dc=69&nome=relanno>

⁶⁰ <https://www.garantediritti.marche.it/relazioni/>



UMBRIA Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.	Non sono presenti relazioni nel sito web ⁶¹ .		
LAZIO Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.	Non sono presenti relazioni nel sito web ⁶² .		
MOLISE Garante regionale dei diritti della persona.	Non sono presenti relazioni nel sito web ⁶³ .		
ABRUZZO Garante per l'infanzia e l'adolescenza.	Non sono presenti relazioni nel sito web ⁶⁴ .		
CAMPANIA Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.	2021 ⁶⁵	Nella relazione non è menzionata la partecipazione alla Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Generico riferimento a cooperazione, sinergie, partnership e azioni sul territorio con associazioni del Terzo Settore.
PUGLIA Garante regionale dei diritti del Minore.	2017 ⁶⁶	Nella relazione non è menzionata la partecipazione alla Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Interlocuzioni e lettera aperta all'AGIA in merito all'attribuzione in via esclusiva ai TM sulle nomine dei tutori volontari dei MSNA.	La relazione menziona collaborazioni e patrocinii con il mondo dell'associazionismo e della cooperazione.
BASILICATA Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.	2022 ⁶⁷	Nel 2022 viene menzionata la partecipazione del Garante ad 1 Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ⁶⁸ .	Nella relazione si evidenzia l'impegno del garante nel sostenere iniziative promosse dalle associazioni, come ad esempio: Protocollo d' intesa con il Circolo velico lucano; Progetto bullismo e cyberbullismo; Progetto Re.S.P.I.R.O; Progetto Scu.Ba.Lu. (Scuola Basilicata Ludica).
CALABRIA Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.	2019 ⁶⁹	Nel 2019 viene menzionata la partecipazione del Garante ad 1 Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Nella relazione si fa riferimento ad idonee forme di consultazione e di collaborazione con le associazioni e le organizzazioni preposte alla promozione e alla tutela dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Nella relazione si menzionano convenzioni con la collaborazione di associazioni ed enti per la formazione dei tutori volontari.
SICILIA Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.	2022 ⁷⁰	Nella relazione non è menzionata la partecipazione alla Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Collaborazione con ONG per attività di formazione e iniziative specifiche.
SARDEGNA Garante regionale dei diritti della persona.	2020 ⁷¹	Nella relazione sono citate costanti forme di collaborazione con l'AGIA e con i Garanti regionali ⁷² . È inoltre menzionato un accordo con AGIA, nell'ambito del Progetto FAMI, per la collaborazione tecnico operativa finalizzata a facilitare e promuovere il pieno esercizio dell'azione di tutela volontaria a favore dei MSNA.	Patrocinii non onerosi ad associazioni e partecipazione a convegni.

⁶¹ <https://www.regione.umbria.it/sociale/garante-per-l-infanzia-e-l-adolescenza>

⁶² <https://www.consiglio.regione.lazio.it/?vw=contenutidetail&id=27>

⁶³ <https://garantedeidiritti.regione.molise.it/>

⁶⁴ <https://www.cr.abruzzo.it/contenuti/garante-dellinfanzia-e-delladolescenza>

⁶⁵ https://www.cr.campania.it/garante-infanzia/images/documenti/Relazione_finale_Garante_2021.pdf

⁶⁶ <https://garanteminori.consiglio.puglia.it/relazioni-annuali>

⁶⁷ <https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api//file/1092/251036>

⁶⁸ <https://www.consiglio.basilicata.it/consiglio-api//file/1092/251036>, pag. 77.

⁶⁹ <https://www.consiglioregionale.calabria.it/portale/Istituzione/GaranteInfanzia/Attivita>

⁷⁰ La relazione non è disponibile sul sito web, ma è stata inviata dall'ufficio ai fine della stesura del presente Rapporto

⁷¹ <https://www.consreg Sardegna.it/wp-content/uploads/2021/05/Relazione-2020-GARANTE-INFANZIA.pdf>

⁷² <https://www.consreg Sardegna.it/wp-content/uploads/2021/05/Relazione-2020-GARANTE-INFANZIA.pdf>, pag. 24. Il dato risale alla relazione annuale del 2020.



Purtroppo, nonostante le raccomandazioni reiterate negli anni da parte del Gruppo CRC, a livello territoriale **queste figure continuano ad essere caratterizzate da disomogeneità**, sia in merito alle procedure che ai requisiti di elezione/nomina⁷³ (al fine di raccogliere il più ampio consenso attorno alla figura prescelta, sarebbe infatti auspicabile procedere all'elezione piuttosto che alla nomina del Garante e, a questo proposito, parimenti auspicabile che la sede deputata fosse il Consiglio regionale, rappresentativo di tutte le forze politiche, e non la Giunta regionale o il Presidente di Regione, sia rispetto alla composizione (monocratica/collegiale) ed alle funzioni svolte e alla loro specializzazione (a volte in capo alla stessa figura si sommano le funzioni di più istituti di garanzia, come quelle di Garante dei diritti dei minorenni e di Difensore civico), sia in termini di autonomia organizzativa e finanziaria (alcune sono incardinate presso le Giunte), sia relativamente alle risorse umane, tecniche e finanziarie a disposizione, sia infine in riferimento all'accessibilità da parte dei beneficiari (sia in termini motori, che tematici, linguistici, culturali ecc.). Tutti elementi che rischiano di incidere su una loro piena ed efficace operatività, che risulta comunque molto eterogenea.

Sul versante dei Garanti Regionali si registra inoltre disomogeneità rispetto alle modalità di relazione con le istituzioni e di coordinamento con i soggetti del Terzo Settore e della società civile, che rischiano di depotenziarne il ruolo di garanzia.

Ciò chiama in causa l'improcrastinabilità di un attento lavoro di coordinamento, raccordo e riallineamento – normativo e di approccio culturale e operativo – del sistema articolato e complesso composto da AGIA e Garanti Regionali (e locali).

A tutto questo va aggiunto che l'Italia, nonostante i diversi progetti di legge susseguitisi di Legislatura in Legislatura⁷⁴, continua ad essere priva di una **Istituzione nazionale indipendente provvista di un ampio mandato a tutela dei diritti umani**, conforme ai Principi di Parigi già richiamati, a discapito delle ripetute raccomandazioni ricevute in tal senso sia dal Comitato ONU sui diritti dell'infanzia, che da altre procedure di monitoraggio dei principali Trattati internazionali ratificati dall'Italia, nonostante l'impegno⁷⁵ preso da quest'ultima prima di candidarsi - e poi essere eletta

- al Consiglio dei Diritti umani dell'ONU per il triennio 2019-2021.

Alla luce di quanto premesso, risulta indispensabile ripensare il sistema italiano di promozione e garanzia dei diritti umani, in modo da superare le disfunzioni testimoniate ed assicurare un adeguato raccordo tra le figure di garanzia attualmente esistenti (a partire dall'AGIA e dalle corrispettive figure regionali fino al Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale e dei suoi omologhi sul territorio) e fino all'Istituzione Nazionale indipendente per i Diritti Umani che auspichiamo possa essere al più presto costituita.

Pertanto, il Gruppo CRC raccomanda:

1. Al **Parlamento** di approvare la legge istitutiva di una Istituzione nazionale indipendente a tutela dei diritti umani, conforme ai Principi di Parigi;
2. All'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza** di valorizzare la Conferenza nazionale di garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, favorendo la collaborazione con i Garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza o le figure omologhe attive a livello regionale e di operare affinché luoghi permanenti di confronto con il mondo associativo, come la Consulta delle Associazioni, siano costantemente convocati e promossi;
3. Alle **Regioni**, alle **Città metropolitane** e ai **Comuni** di uniformare le norme per l'istituzione del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza: rendendole conformi a quanto previsto a livello nazionale in tema di requisiti di eleggibilità/nomina/incompatibilità e di indipendenza economico/organizzativa; prevedendo meccanismi stabili di consultazione sia dei minorenni che degli enti del Terzo Settore operanti sul territorio, nonché strumenti periodici di rendicontazione delle proprie attività; evitando che i Garanti dell'Infanzia sommino su di loro le funzioni di più figure di garanzia con diversa specializzazione, a meno che i relativi uffici non siano dotati delle necessarie risorse in termini non solo quantitativi ma di competenze.

⁷³ Sia in caso di nomina che di elezione, è fondamentale che la trasparenza delle procedure venga sempre garantita, tramite la pubblicazione in tempo utile del relativo bando pubblico e successivamente degli esiti.

⁷⁴ Sul tema sono state presentate nell'ultima Legislatura le seguenti proposte di legge: C.855; C. 1323; C.1794; S. 654; S.593; S.1065; S.1126; S.2109; S.2303; S.2338.

⁷⁵ https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2018/04/brochure_human_rights_v12_page_affiancate.pdf